

Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

**Bibliotheca Smithiana, Seu Catalogus Librorum D. Josephi
Smithii Angli Per Cognomina Authorum Dispositus**

Pasquali, Giovanni Battista

Venetiis, 1755

Le Favole Di Esopo Volgarizzate Da Accio[i]zucco.

urn:nbn:de:gbv:45:1-844

LE FAVOLE DI ESOPO
VOLGARIZZATE DA ACCIO [1] ZUCCO.

Verona MCCCCLXXIX.

Apri ch'io sono Esopo o tu lettore
A cui gli detti mei di leggier piace
Gia latino e vulghare fui fallace
Lamendoso per colpa del scrittore.

Hora son stato in man di correttore
Che in latino e vulghar con mia gran pace
Effer me fa: come gia fui verace
Esopo & Accio Zuccho translate.

Le cose che a fanciulli & a ignoranti
Vano per man: foglion perder sua forma
E mutar spesse volte soi sembianti.

Vien poi chi per pieta quelle reforma
Reducendole a quel: cherano innanti
Ondio corretto son: sotto tal norma

Da Giovanni alvise e da compagni fui
Con diligentia bene impresso fui.

*Aseopus fueram deformis. non satis istud
Ad lasanum stabam sordibus atq. lacer
Hic cantum hic numeros laniaverat arte resartus
Nunc docta metuo non piper uncta garum
Me lege nec ludo tibi sit mea fabula lector
Utiliter salibus seria mixta dabit.*

[1] *Accio Zuccho Veronese* (scrive il Ch. Sig. M. Maffei Veron. III. Lib. III. p. 135.) tradusse in altrettanti Sonetti le Favole di Esopo precedendo sempre Epigramma Latino e susseguendo la moralità in altro Sonetto. -- Il Testo a penna Saibante 388. vagamente figurato ha quest'opera con assai varietà. Finisce

„ Chi del pronome mio saper si lagna
„ Rispondi el Zuccho da Summacampagna.
Volgarizzamento più antico di queste Favole io non vidi mai. Il *Maittaire* riportando il titolo di questa Edizione, malamente scrive *Summa Campana* in cambio di *Summacampagna*.

